

ANNO QUARTO - NUMERO DUE - DODICI FEBBRAIO DUEMILAUNDICI - COPIA GRATUITA



# KLEOS

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007

Info@giornalekleos.it [www.giornalekleos.it](http://www.giornalekleos.it)



**Ma qui... il BUNGA BUNGA  
non si fa?**



# Partanna come Roma

di Antonino Bencivinni

Lon. Enzo Culicchia, nonostante l'età, è sempre al centro dell'attenzione in particolare di Partanna, cittadina che lo ha visto sindaco per trent'anni circa, carica (o meglio ancora, candidatura alla carica) che potrebbe ancora ricoprire se non si dovesse arrivare, per le elezioni comunali del 2013, ad un accordo tra i "giovani" (si fa per dire) delfini che l'onorevole ha lasciato a suo tempo in eredità ai partannesi: da un lato c'è il sindaco uscente Giovanni Cuttone, dall'altro il "giovane" leone, Nicola Catania, che nelle vesti di sindaco ha sempre amato starci fino al rivestimento del ruolo di "prima donna" a metà gennaio al Castello Grifeo in occasione della manifestazione finale del 43esimo anniversario del terremoto del 1968, nella quale, lui vicesindaco, ha regolato gli interventi in qualità di coordinatore dei sindaci del Belice e lasciando di fatto Cuttone in ombra. C'è anche da dire che, nonostante la crisi generale e la sostanziale paralisi dell'attività amministrativa, fatta di nulla o, comunque, di poco, è anche possibile che il gruppo culicchiano (in mancanza di iniziativa e di nuovi significativi candidati da parte del gruppo avverso che allo stato attuale ha come candidato plausibile solo l'ex sindaco Benedetto Biundo) vinca lo stesso le prossime elezioni (nonostante il nulla amministrativo) senza sapere neppure come e avendo ancora una volta come leader l'insostituibile Culicchia. Troppe sono le analogie con la situazione nazionale (lontananza dai problemi del paese e certezza, nonostante tutto, di una futura vittoria elettorale) per non pensare ad una copertina che ricordi i "festini" (leggasi per Partanna "feste") recenti del nostro presidente del Consiglio che, nonostante le sue distrazioni dai problemi reali del Paese, rischia anche lui e malgrado lui, se si dovesse andare subito al voto, di vincere ugualmente le prossime elezioni, per sostanziale debolezza dei suoi avversari.



Partanna, Castello Grifeo: 43esimo anniversario del terremoto



Partanna, Castello Grifeo: 43esimo anniversario del terremoto. Catania e Cuttone

**Il prossimo numero di Kleos sarà in edicola il 12 marzo 2011**

**KLEOS**

Periodico di informazione  
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici  
del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007

DIRETTORE RESPONSABILE  
Antonino Bencivinni

Stampa grafichenapoli Campobello di Mazara  
Tel. 0924 912366

EDIZIONI LUX MULTIMEDIA - PARTANNA tel. 0924 924360  
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it



## Sommario del n. 2

CASTELVETRANO - Videosorveglianza nel Sistema delle Piazze	p. 3
CASTELVETRANO-SCUOLA - Ai "Ferrigno" XX Telefisco 2011	p. 5
LIBRI - Sebastiano Tusa, Arte e Storia nei mari di Sicilia	p. 7
PARTANNA - Indennità di assessori e consiglieri per il 2010	p. 9
PARTANNA - Musacchia e i ricordi della prigionia di guerra	p. 11
STORIA LOCALE - La Partanna del Molinari La Grutta	p. 12
LETTERE AL DIRETTORE	p. 15
GIOCHI E PASSATEMPI - LE FARMACIE DI TURNO	p. 17
AGRIGENTO - PROVINCIA - Le beccacce di Burgio	p. 19
CAMPOBELLO - Un Centro di riabilitazione per disabili	p. 22
SPORT-PESI - L'Olympia Sporting trionfa ai campionati di Bench-Press	p. 23

## Videosorveglianza nel Sistema delle Piazze

È stato attivata la videosorveglianza nel Sistema delle Piazze, fatto che viene incontro anche ad esigenze manifestate dagli stessi residenti e commercianti della zona. Dotare l'area, estesa per oltre 5.000 metri quadri, di un moderno impianto a circuito chiuso per monitorare 24 ore su 24 la zona, dovrebbe, nelle intenzioni di chi ha promosso l'iniziativa, scoraggiare episodi di intolleranza, di bullismo e di comune delinquenza. I lavori, che sono stati affidati all'impresa castelvetranese di Mario Leone, sono costati 24mila euro alle casse comunali, ed hanno portato all'installazione di ben 14 telecamere fisse e di 2 telecamere mo-

dello "Dome" che hanno la particolarità di avere uno spettro visivo a 360° e che assicurano la copertura sia in piazza Carlo d'Aragona che in piazza Umberto I, nelle vie Militello, arciprete Geraci, Pappalardo, Gagini, La Masa, nel parcheggio di via Poerio, e fino all'inizio di via Garibaldi. Le immagini, attraverso un server di ultima generazione, vengono registrate 24 ore su 24 ed il server le trasmette anche al comando di Polizia Municipale ed al Commissariato di Polizia di Stato. Nei primi giorni di silenziosa attività sono già stati segnalati alcuni episodi ed individuati i responsabili grazie proprio alle telecamere.

## Festeggiati i 100 anni della nonnina Lucia Cudia

L'assessore allo staff ed ai servizi sociali della città, Nino Centonze, su delega del sindaco Gianni Pompeo, ha festeggiato una centenaria Lucia Cudia che è nata a Castelvetrano il 17 gennaio 1911. L'assessore nel complimentarsi per la lucidità e la presenza di spirito della simpatica nonna Lucia ha consegnato, a nome della città, uno splendido mazzo di fiori ed una targa ricordo. La signora era circondata dall'affetto dei parenti di quattro generazioni: la festeggiata, la figlia Maria, i nipoti Pietro con la moglie Beatrix, Francesco, Anna Maria e Rossella ed i pronipoti Emanuele, Gabriele, Michelle e Valentina.



Il sindaco Giovanni Pompeo, appresa la notizia dell'esito del processo tenutosi al Tribunale di Marsala su Mafia e Grande Distribuzione, che ha visto la condanna a 27 anni per il boss latitante Matteo Messina Denaro e a 12 anni per l'imprenditore Giuseppe Grigoli, ex gestore dei punti vendita Despar nella Sicilia ha così commentato: "Voglio complimentarmi con i magistrati e con gli organi inquirenti per il lavoro svolto in questi anni, così come non posso esimersi dal complimentarmi con gli amministratori giudiziari che hanno sin qui gestito egregiamente le attività commerciali dell'imprenditore Grigoli garantendo la continuità lavorativa a centinaia di dipendenti. Se è vero come è vero che i capitali investiti erano in odor di mafia, non si può tacere del fatto che grazie alla meritoria opera dello Stato, si è riusciti a sottrarre al giogo mafioso delle attività riportandole sul binario della legalità. Il principio cardine della confisca dei beni ai mafiosi - ha continuato il sindaco Pompeo - deve essere quello di consentire, attraverso un corretto utilizzo degli stessi, la vittoria dello Stato che riesce, attraverso i suoi amministratori, a preservare centinaia di posti di lavoro, in anni in cui la crisi sta attanagliando il mercato del lavoro".



**CONAD**

con macelleria, salumeria, ortofrutta

**upim**  
con abbigliamento

e accessori uomo donna bambino  
giocattoli, profumeria e articoli vari

Via Nicolò Tortorici  
**PARTANNA (TP)**

tel: 0924 922220 fax: 0924 49219



## Architettura contemporanea al "Pantaleo"

Sabato 5 febbraio si è tenuta, presso il Liceo Classico "G. Pantaleo" di Castelvetrano, una conferenza-dibattito sull'architettura contemporanea e sull'attività dell'architetto Orazio La Monaca.

Erano presenti il vicepresidente dell'Istituto, Calogero Giorgi nelle vesti di moderatore, il prof. Vincenzo Sarullo del Liceo Classico che ha presentato la monografia "Orazio La Monaca. Opere e progetti", il prof. Michele Sbacchi, docente della Facoltà di Architettura di Palermo, architetto e critico, che ha introdotto l'attività dell'architetto mettendola in rapporto con l'architettura contemporanea e valorizzandone i tratti che la rendono un'architettura al passo delle più recenti tendenze progettuali, e l'architetto Orazio La Monaca che, con una sequenza di immagini, ha descritto agli studenti e all'illustre platea presente in aula i suoi lavori e la sua formazione progettuale.

La sensibilità per la materia, la passione per la fluidità degli spazi e l'attenzione per la luce ispirano tutte le sue opere.

"Amo il legno, l'acciaio ed il tufo - racconta La Monaca - perché materiali flessibili e facilmente lavorabili dagli artigiani locali: posso così controllare il livello di esecuzione ed essere



sicuro del risultato".

La ricerca su colori, grane e materiali sono sempre pensati all'interno di una logica in cui decorazione e ricerca spaziale si integrano.

## Al "Ferrigno" la XX edizione del "Telefisco 2011-Il Sole 24Ore"

CASTELVETRANO - Si è tenuto presso l'Istituto "G.B. Ferrigno" di Castelvetrano la diretta in streaming della ventesima edizione del "TELEFISCO 2011-IlSole24Ore", evento d'interesse nazionale sulle novità di carattere fiscale che ha visto la partecipazione, per l'intera giornata, di oltre settanta iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Marsala e gli alunni delle quinte classi dell'Istituto. Il dirigente scolastico dell'Istituto "Ferrigno", dott. Pietro Ciulla ha dichiarato: "Sono contento della riuscita della manifestazione che ha riscontrato la numerosa partecipazione di un pubblico attento sia di addetti ai lavori sia di studenti". Il prof. Francesco Spanò nella duplice veste di professionista e docente dell'Istituto, che insieme al rag. Piero D'Angelo si è occupato dell'organizzazione della manifestazione, esprime piena soddisfazione per la riuscita dell'evento. Il rag. Piero D'Angelo, quale Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Marsala, ha dichiarato: "La diretta TELEFISCO2011, che ha avuto un successo inaspettato, nasce grazie alla sinergia e alla volontà di progettualità dell'Istituto "Ferrigno" di Castelvetrano e dell'ODCEC di Marsala che, negli ultimi tre anni, hanno permesso di sviluppare con successo sia giornate di studio (che per gli iscritti dell'Odcec di Marsala hanno rappresentato formazione professionale), sia la sottoscrizione di un protocollo d'intesa che ha permesso e permetterà a studenti del quarto e quinto anno di acquisire esperienze attraverso uno stage formativo con la loro presenza presso gli Studi Professionali. Un grazie di cuore va al Dirigente Scolastico e al personale tecnico dell'Istituto per la loro costante e preziosa collaborazione".



Nella foto, da sinistra, il dirigente scolastico dott. Pietro Ciulla, i consiglieri dell'ODCEC di Marsala rag. Pietro Riggio e rag. Piero D'Angelo, i prof.ri Francesco Spanò, Lello Catalanotto, Gaetano Mangiaracina e Giacomo Elia, il cons. dott. Vito Sinacori, il prof. Vito Roma e il rag. Didi DiLiberti.

## Giornata di studio all'Istituto Tecnico "Ferrigno" sul tema della Legalità

CASTELVETRANO - Si è svolta il 15 gennaio scorso, per le classi 3<sup>a</sup> dell'ISSITP "G.B. Ferrigno", una conferenza - patrocinata dalla FILDIS di Castelvetrano - sul tema "minori tra disagio e risorse". Illustri e di provata esperienza i relatori che si sono avvicendati nell'Aula Magna dell'Istituto e che hanno rappresentato uno spaccato di vita allarmante e, nello stesso tempo, pieno di miglioramenti e di buoni auspici: la dott.ssa Caterina Bartolozzi, Sostituto Procuratore c/o il Tribunale dei Minori di Palermo; il dott. Mauro Billetta, Psicologo; la dott.ssa Milena Marino Crescente, Dirigente Penitenziario.

La giornata si è aperta con la visione di un filmato, attinente la tematica, tratto da fatti realmente accaduti; è proseguita con la riflessione, criticità e costruttività positiva dei giovani per chiudersi con le "richieste" dei giovani che, spesso volte, vivono in uno status "borderline", tra l'apparire e l'essere. Bisogna studiarli per poi guidarli - ha dichiarato il dirigente scolastico, prof. Pietro Ciulla - Non bastano le parole né le conoscenze, occorrono le testimonianze, i vissuti, i dati concreti di questa malinconica realtà giovanile per far sì che quest'ultima cresca nella perseveranza del vivere 'onestamente e correttamente', che è un doveroso insegnamento precipuo della Scuola e della Società tutta. Questa nostra iniziativa rappresenta un modo autentico e condiviso di fare e promuovere la legalità dei giovani e per i giovani, al di fuori delle polemiche, dei dictat e di qualsivoglia finalità speculativa ma costantemente e pervicacemente presente ed attuale, perché 'Si vis iura, para cives', potremmo dire parafrasando i latini. La presenza del Presidente della FILDIS, dott.ssa Anna Maria Crescente, e della relatrice Milena Marino Crescente ha, preziosamente, consentito - ha proseguito il dirigente - di ricordare un uomo, il magistrato castelvetranese Luca Crescente, che ha improntato e dedicato la Sua, purtroppo breve, esistenza alla legalità, lasciando ai posteri esperienze, valori, azioni e speranze". Numerosi gli ospiti presenti: dagli esponenti di tutte le forze dell'ordine ai rappresentanti delle istituzioni locali.



# Trattoria Pizzeria

Servizi per ricorrenze di ogni tipo (battesimi - comunioni - cresime)

## OLIMPO

Regalatevi un momento INDIMENTICABILE

San Valentino

14 Febbraio

Cucina tradizionale siciliana  
Piatti alla brace (su prenotazione)      Specialità marinare

via G. Caboto, 132 - SELINUNTE

tel e fax - 0924.46876



REPUBBLICA ITALIANA

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DANTE ALIGHIERI"**

Sede Centrale: Via Trieste 20 - 91028 Partanna - Tel: 0924 88329 - fax: 0924-922545 - Cod. Fisc. 90010380815  
Prot. 91/F5 sito web: www.liceodante.it E-mail ministeriale:tpis007008@istruzione.it

RENDE NOTA

L'ATTIVAZIONE DEI SEGUENTI PROGETTI  
Fondo Sociale Europeo (F.S.E.) - Annualità 2010-2011  
**"CON L'EUROPA INVESTIAMO SUL VOSTRO FUTURO"**

Il Piano degli Interventi risulta così articolato:

Codice	Titolo	Destinatari	Personale richiesto	Tot. ore
C-1-FSE-2010-1987	La patente Europea	15 alunni delle classe prime e seconde	2 Docenti di Informatica con esperienza certificata di docente/esaminatore in corsi ECDL	50
C-1-FSE-2010-1987	Alla scoperta della fisica moderna	15 alunni del triennio	Docente di Fisica con esperienza di insegnamento nella scuola secondaria di II grado	30
C-1-FSE-2010-1987	Matematica 2	15 alunni del biennio	Docente di matematica con esperienza di insegnamento nella scuola secondaria di II grado	30
C-1-FSE-2010-1987	Inglese 2	15 alunni del triennio	2 Docenti esperti di madre lingua inglese operante in scuole abilitate al rilascio della certificazione esterna, ai sensi della normativa ministeriale vigente	50
C-1-FSE-2010-1987	Arte e immagine 2	15 alunni del triennio	Docente in possesso di laurea specifica con esperienza di insegnamento nella scuola secondaria di II grado	30
C-1-FSE-2010-1987	Italiano 2 - Impariamo a scrivere	15 alunni del biennio	Docente di Lettere con esperienza di insegnamento nella scuola secondaria di II grado	30
C-4-FSE-2010-520	Olimpiadi della matematica 2	15 alunni biennio e triennio	Docente di matematica con esperienza di insegnamento nella scuola secondaria di II grado	30
C-5-FSE-2010-335	A contatto con la realtà 3	15 alunni del triennio	Azienda operante nel territorio Italiano e/o nei paesi Europei	120
G-1-FSE-2010-387	Istruzione, servizi e lavoro	15 adulti esterni all'istituzione scolastica	2 docenti: a) di Lettere, storia e filosofia, architettura, storia dell'arte b) chimica	60
G-1-FSE-2010-387	L'Inglese: una nuova opportunità	15 adulti esterni all'istituzione scolastica	2 Docenti di lingua Inglese con esperienza di insegnamento nella scuola secondaria di II grado	60

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito d'istituto [www.liceodante.it](http://www.liceodante.it) al link Piano Integrato 2010

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Dott. Mariano Cusenza)

**Lions Club: Convegno sulle risorse agroalimentari**

**CASTELVETRANO** - Alla presenza di un folto pubblico si è svolto sabato 29 gennaio 2011, presso l'Istituto Professionale Alberghiero "Virgilio Titone" a Castelvetro (TP), il Convegno "Le risorse agroalimentari della nostra terra: potenzialità economica ed opportunità occupazionale, organizzato dal Club service Lions Castelvetro. Il convegno s'inserisce nel Tema di Studio Distrettuale dell'anno sociale 2010-2011 del Lions Sicilia dal titolo: "La valorizzazione e la promozione del territorio e delle sue risorse come fattore di sviluppo socio-economico della nostra isola" che vede come coordinatore il Past President del Consiglio dei Governatori del Multidistretto Lions 108 Italy, avv. Salvatore Giacoma. Ancora una volta la Sicilia e la sua cultura sono al centro di un grande progetto dei Lions Siciliani. Dopo il rituale saluto del presidente del Lions Club Castelvetro, dr. Andrea Passanante, del dirigente scolastico dell'Istituto Alberghiero, prof. Pietro Pirri e del sindaco di Castelvetro, dr. Giovanni Pompeo, hanno preso la parola nell'ordine: il dott. Vito Gagliano, agronomo esperto Internalizzazione d'Impresa, il sig. Giovanni Impicicché, presidente del Consorzio Allevatori della Provincia Regionale di Trapani, l'avv. Felice Errante, assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Castelvetro, l'avv. Giuseppe Bongiorno, presidente del Consorzio Filiera Olivicola Valle del Belice, il prof. Nicola Trapani, responsabile di Area della II Circostrizione, il prof. Giacomo Dugo, delegato responsabile del Distretto Lions Sicilia 108YB. La giornata dei lavori è stata conclusa dal dott. Elio D'Antrassi, assessore regionale alle risorse agricole e alimentari. Nell'ambito del Convegno sono stati trattati i seguenti argomenti: considerazioni e riflessioni sull'agro-alimentare in Sicilia, con particolare riferimento al territorio di Castelvetro; tipicità dei prodotti lattiero-caseari della provincia di Trapani; le risorse agro-alimentari del nostro territorio; modernizzazione economica nel comparto agricolo; quale futuro per la filiera vitivinicola Siciliana; tipicità agro-alimentari per la difesa dell'economia, dell'ambiente e della salute in Sicilia; tipicità della cucina del Belicino-valorizzazione dei prodotti lattiero-caseari: dalla Vastedda del Belice al Primo Sale, dai dolci al pane nero di Castelvetro. Il convegno è stato particolarmente apprezzato da tutti gli operatori del settore agro-alimentare del territorio. Presenti fra gli ospiti anche alcune autorità Lionistiche: rag. Nino Gaudio, delegato del Governatore per i rapporti con le Associazioni di Volontariato, rag. Isidoro Spanò, presidente della II Circostrizione, dott. Sebastiano Luppino, presidente di Zona, geom. Vito Modica, presidente del Lions Club Salemi Valle del Belice.



Da sx: Il prof. Nicola Trapani, il prof. Giacomo Dugo (Università degli Studi di Messina), il dr. Andrea Passanante (presidente del Lions Club Castelvetro), il Prof. Pietro Pirri (Presidente dell'Istituto Alberghiero di Castelvetro)

**Paolo Guerra**  
segretario del Lions Club Castelvetro

Libri

**Sebastiano Tusa: Arte e Storia nei mari di Sicilia**

**E'** la storia della ricerca archeologica subacquea dalle origini ai nostri giorni. E' il prezioso ed elegante libro di Sebastiano Tusa, sorprendente ai Beni Culturali e Ambientali della provincia di Trapani, dal titolo "Arte e storia nei mari di Sicilia". Si tratta di ben 300 pagine di una pubblicazione, ricchissima di splendide immagini a colori dei reperti ritrovati negli angoli più remoti del mare Mediterraneo. Un volume, con introduzione di George F. Bass, sponsorizzato dalla Banca Nuova, gruppo Banca Popolare di Vicenza.



Dieci interessanti capitoli dell'opera che vanno dalla ricerca archeologica in mare ai relitti, dalla cantieristica antica ai porti e agli approdi, dalle grandi battaglie alle attività marinare alle testimonianze archeologiche subacquee, dalla ricerca nei fondali e nelle acque extraterritoriali alle metodologie e alle tecniche della ricerca e infine dalla conservazione e all'esposizione delle

antiche navi.

Sebastiano Tusa, che nel 2004 ha creato la prima Soprintendenza del Mare in Italia con sede a Palermo, racconta la storia delle ricerche in Sicilia, in ogni angolo, da Messina a Siracusa, passan-

do per Agrigento per arrivare a Trapani e a Palermo, nelle cui acque territoriali sono stati scoperti e recuperati autentici tesori che hanno aperto squarci di nuova luce sui viaggi, sui naufragi, sul recupero e sull'esposizione di migliaia di reperti. Da Lampedusa alla Ferdinandea, da Pantelleria a Favignana per rimanere tra le province di Agrigento e Trapani. Fotografati i relitti e i reperti nelle acque di Ragusa, Gela e dell'Agro-gerentino, di Mazara del Vallo, Pantelleria, Marsala, Trapani, delle Isole Egadi per chiudere con l'arcipelago delle Eolie. Ricca è la carrellata sui porti e sugli approdi di ieri e di oggi, da Selinunte a Capo Lilibeo, passando per Mozia. Le straordinarie fotografie, a tutta pagina, hanno il pregio di farti immergere nei fondali del Mediterraneo e di farti correre velocemente lungo tutto il periplo dell'Isola. Un libro e una storia da gustare.

**Enzo Minio**





## Le 28 fatiche dei consiglieri comunali di Partanna

Siamo onesti: se Ercole per aver compiuto soltanto 12 fatiche s'è meritato di passare alla storia (del mito), quanto più non lo meriterebbero i nostri consiglieri comunali che di fatiche ne han compiute ben 28 in un solo anno?!? (Vedi a lato "Senza commento"). E che fatiche! Tanto varie e gravi da far impallidire la più grave compiuta dal mitico eroe greco. Pensa un po', ad ognuna delle 28 imprese, i nostri Consiglieri hanno fatto corrispondere ben 4 o 5 "assunzioni di responsabilità" (!?) con relative "alzate e sedute" (per la verità più "sedute" che "alzate"). Mi obietterai che "ascoltare" la lettura del verbale della seduta precedente, "ascoltare" le comunicazioni del Sindaco, "ascoltare" le risposte degli Assessori cui è rivolta qualche domanda, non richiede poi questa gran fatica, considerato, tra l'altro, che l'onda sonora che accarezza i timpani non è incompatibile con lo stato di torpore. Ma, ti sbagli! Vuoi mettere il gran lavoro del cervello per concentrarsi su quel "pestar acqua nel mortaio"? E dove la metti la sindrome da "cane che si morde la coda"? Ma, pensa tu un po' a quale deprimente condizione deve sottoporsi un povero consigliere comunale costretto ad "ascoltare" la lettura del verbale della seduta precedente in cui si è verbalizzata quasi esclusivamente la lettura del verbale della seduta precedente, che a sua volta non ha fatto altro che verbalizzare la lettura del verbale della seduta precedente... e così all'infinito. Dimmi tu, se alla fine non sarà necessario rivolgersi alla "neuro". Ti consiglio, però, di non somatizzare troppo il caso, se non vuoi rischiare anche tu il ricorso alla "neuro". E sì, perché è davvero deprimente dover constatare che il Consiglio Comunale di Partanna, stando ai dati del 2010, non fa che produrre chiacchiere (lo certificano le voci delle delibere pubblicate a lato in "Senza commento"), buone soltanto ad imbrattare quintali di carta. Vien da chiedersi se tale stato di "profondo vuoto" sia dovuto ad atti di "esautoramento" da parte della Giunta o ad uno svuotamento di compiti operato dalla legislazione vigente. Nell'un caso o nell'altro, vien voglia di gridare: "chiudete la Gancia (sede del Consiglio) e spargetevi del sale!".

## CONSIGLIO COMUNALE DI PARTANNA: TAVOLA RIASSUNTIVA DEI LAVORI CONSILIARI DELL'ANNO 2010

Sedute valide	Sedute deserte	Delibere adottate	Media di Delibere x seduta
28	8	132	4,71

ARGOMENTI TRATTATI	
Letture ed approvazione verbale seduta precedente	26
Comunicazioni	24
Interrogazioni	13
Ordini del giorno/Atti d'indirizzo e affini	9
Debiti fuori bilancio/Risarcimenti danni	14
Recupero somme da impiegati	7
Regolamenti comunali e affini	12
Tariffe T.I.A. (Nettezza Urbana)	7
Varianti al Piano Regolatore/Piano triennale OO.PP.	4
Bilancio/Relazione Annuale del Sindaco	8
Non Pubblicate	8

## Ricorso al Tar per la tia retroattiva

Le tariffe sui rifiuti retroattive per gli anni 2005/2006/2007/2008/2009, approvate a maggioranza con una delibera del consiglio comunale del 28 dicembre scorso riunito in seconda convocazione, saranno impugnate con un ricorso al Tar indetto dalla Federconsumatori e dal gruppo Mosaico. Le firme di adesioni sono raccolte presso la sede della Cgil di Partanna. La deliberazione di consiglio è stata decisa, nonostante che Mosaico avesse messo in guardia i consiglieri comunali sulle conseguenze prima ancora che prendessero la relativa decisione.

amministrazione. Per le motivazioni evidenziate e per l'illegittimità dell'atto i consiglieri Rocco Caracci ed Antonino Distefano ne hanno chiesto il ritiro e, al diniego del ritiro da parte dell'Amministrazione, si sono allontanati dall'aula insieme ai consiglieri Giuseppe Nastasi e Giuseppe Libeccio facendo scendere il numero dei consiglieri presenti a 11. L'abbandono dell'aula anche da parte dei consiglieri del Pd Benedetto Biundo e Salvatore Leone avrebbe determinato la mancanza del numero legale e quindi la non approvazione dell'atto. Solo la mancanza di compattezza dell'opposizione e la presenza dei consiglieri del Pd in aula hanno consentito al consiglio di completare i lavori e di approvare, anche con il loro voto contrario, il punto in trattazione.

**Rocco Caracci - Antonino Distefano**  
consiglieri comunali

## La politica "senza sprechi"

L'opposizione nella sua interezza ha contestato l'approvazione dell'atto deliberativo relativo alla conferma degli atti adottati dalla Società Belice Ambiente. Il consigliere Antonino Distefano non accetta e non è disponibile a cercare di mettere un'etichetta di correttezza e degli atti irregolari e illegittimi che si sono perpetrati dal 2005 a oggi con un ulteriore atto illegittimo e chiede il rispetto delle regole, poiché, quando una tariffa che deve essere determinata dall'Ente, non è determinata nell'anno corrente, resta valida quella dell'anno precedente. Il consigliere Rocco Caracci evidenzia che si sta cercando di sanare gli anni di attività della Belice Ambiente dalla loro istituzione al 2009, gli anni che sono stati etichettati come sinonimo di spreco, malgoverno, cattiva gestione, inefficienza e inoperosità, con lautissimi stipendi del presidente pro-tempore e del consiglio di



## Le indennità di assessori e consiglieri comunali per il 2010

Nell'ottica della ricerca del risparmio delle spese della politica, i consiglieri comunali Giuseppe Libeccio e Stefano Nastasi hanno chiesto di sapere ufficialmente quali sono state nell'anno appena concluso le indennità ricevute dagli assessori e dai consiglieri comunali per l'attività svolta e per la partecipazione ai lavori delle commissioni e del consiglio. Questi i risultati per gli assessori con una spesa per il comune di 136 mila euro circa di indennità a cui si devono aggiungere undicimila e 500 euro circa di Irap. Nell'ordine sono costati di più il sindaco con 47 mila euro circa oltre all'Irap, seguito dall'assessore Mimmo De Gennaro con poco più di 19 mila euro circa, dal vicesindaco Nicola Catania con quasi 12 mila euro e poi da tutti gli altri con quasi 10 mila euro ciascuno compreso il presidente del consiglio. I diciannove consiglieri (eccetto quindi il presidente) dal canto loro, hanno ricevuto, sempre per il 2010, indennità per la partecipazione alle commissioni e al consiglio, per quasi 72 mila euro. Occorre dire però che soprattutto per le commissioni le indennità sono molto differenziate tra i consiglieri: si va dai 315 euro circa di indennità di commissioni di Giuseppe Libeccio (per il 2010), e dai 504 euro di Stefano Nastasi (sempre per il 2010), ai più di 3000 euro di altri, oltre all'Irap pagata anche dal comune. "Bisogna evitare - avverte comunque Stefano Nastasi (nella foto) - i facili moralismi. I costi della politica partannese, peraltro inferiori a quelli di altri paesi vicini e che in ogni caso si possono diminuire, devono essere messi comunque in relazione alle soluzioni offerte nell'interesse dei cittadini e per il miglioramento della loro qualità di vita". E le soluzioni ovviamente sono sotto gli occhi di tutti.



## Varato il regolamento comunale

Finalmente è stato approvato il regolamento che regola il funzionamento del consiglio comunale. La deliberazione si è portata dietro numerose polemiche connesse anche alla durata dell'istruttoria. Ci sono volute ben quattro sedute di consiglio (pagate 60 euro ad ogni consigliere) che sono venute dopo alcune decine di sedute della commissione deputata a discutere la proposta di regolamento. Se si tiene conto dei costi di ogni seduta, di consiglio e di commissione, si capisce perché quanti hanno a cuore le finanze del comune abbiano ora tirato un sospiro di sollievo.

## Vito Valenti commissario comunale del Partito Socialista

**BELICE** - Vito Valenti (nella foto), insegnante, dottore in Scienze Politiche, sposato, padre di due bambine, è stato eletto nel direttivo provinciale del Partito Socialista a margine del congresso provinciale, tenutosi a Trapani domenica 23 Gennaio e che ha visto la riconferma a presidente provinciale dell'ex on. regionale Nino Oddo. Nella stessa assemblea è stato eletto segretario provinciale l'ex vicesindaco di Santa Ninfa, Piero Spina. Vito Valenti è stato consigliere comunale a Partanna dal 2003 al 2008 nella Lista civica "Insieme", presidente della Commissione per la ricostruzione del Belice dal 2006 al 2008 con l'ultima amministrazione Culicchia e ha sostenuto l'allora vicesindaco ed ora sindaco Giovanni Cuttone. Alle ultime competizioni elettorali è risultato il primo dei non eletti, con 79 voti, tra le tre liste che facevano diretto riferimento all'attuale sindaco Cuttone. Essendo stato nominato commissario per il comune di Partanna, ha il compito di preparare il congresso comunale dove saranno eletti gli organi di partito ed il nuovo segretario. "Assumo questo impegno - ha dichiarato - sapendo la difficoltà di cui mi faccio carico, ma avendo presente che la storia dei socialisti di Partanna è costellata da persone che negli anni passati hanno fatto grande questo partito e che per il futuro lo stesso Partito avrà un ruolo rilevante nella società partannese grazie a nuovi simpatizzanti che in questi giorni, insieme a memorie storiche, ritornano nella casa naturale dei socialisti".



## La nuova sede della polizia urbana

Da alcuni giorni la polizia municipale si è trasferita dal numero 35 di via Del Popolo al n. 67 nei locali dell'ex maternità ed infanzia disposti su due piani e recentemente ristrutturati. Ancora sono in corso altri lavori di sistemazione e di collocazione di mobili. L'inaugurazione ufficiale avverrà quasi certamente entro il mese. Soddisfatto il comandante della polizia municipale, maggiore Salvatore Ficili da un anno e mezzo in servizio a Partanna, in considerazione del fatto che si è passati da una sede vecchia e di 80 metri quadri circa ad un'altra ristrutturata e di oltre 300 metri quadri.







FONDO SOCIALE EUROPEO



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZIONE GENERALE SCAMBI CULTURALI



ISTITUTO SUPERIORE STATALE D'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE  
"G.B. FERRIGNO"  
CASTELVETRANO

Comune di Campobello di Mazara

L'Istituto Superiore Statale d'Istruzione Tecnica e Professionale  
"G. B. Ferrigno" di Castelvetro

in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Campobello di Mazara  
attuerà il progetto PON - C3: "Interventi sulla legalità, i diritti umani,  
l'educazione ambientale ed interculturale, anche attraverso modalità di  
apprendimento informale"

Trasparenza e legalità negli appalti "ars boni et aequi"

Il progetto, di complessive 100 ore, finanziato dal FSE - autorizzazione  
prot.n. AOODGAI - 23 del di 04/01/2011, sarà rivolto agli alunni  
delle V classi dell'Istituto "G. B. Ferrigno" di Castelvetro, con un  
modulo di 40 ore di apprendimento in situazione, presso gli uffici  
competenti del Comune di Campobello di Mazara.

IL SINDACO  
Rag. Ciro Caravà

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Pietro Ciulla



DODICIFEBBRAIO2011

Partanna

KLEOS

## Il futuro per il Pdl cittadino

**I**l Pdl da circa un anno chiede la verifica politica per rilanciare l'azione amministrativa e per tentare di risolvere i tanti problemi dei cittadini partannesesi. Finalmente il sindaco Giovanni Cuttone ha deciso di iniziare le consultazioni con i gruppi consiliari ed ascoltare quali sono i punti programmatici che i consiglieri pensano siano prioritari. Credo che sia indispensabile costruire un progetto di lungo termine che preveda quale debba essere la nostra cittadina del futuro e lavorare per realizzarla, tenendo conto del contesto e della sua vocazione. Nell'attesa che le linee guida vengano definite credo sia necessario inserire nell'agenda dei lavori, in ordine di importanza i seguenti punti: ambiente, risparmio energetico, cablaggio della telefonia di tutti gli uffici e di tutte le scuole comunali, apertura del Parco archeologico di Contrada Stretto, approvazione di un nuovo piano regolatore, costruzione di un canile consortile, possibilmente insieme ai comuni vicini, vedi Unione dei Comuni, per eliminare il problema del randagismo, completamento di tutti i cantieri edili insistenti nel corso Vittorio Emanuele, fornitura a costo zero di aree comunali alle imprese che vogliono investire nel nostro territorio a condizione che assumano maestranze locali, organizzazione di un mercato del contadino, progettare un piano valoriale per i giovani e distoglierli quanto più possibile dall'alcool e da sostanze stupefacenti, definizione di una zona comunale. Sicuramente risolvere tutti i punti è impensabile, ma nell'agenda degli impegni bisogna cominciare a pensare in termini concreti, dandosi un'organizzazione e dei tempi di attuazione. Io credo che il maggior problema dei nostri concittadini è rappresentato dalla raccolta della spazzatura che fino ad ora non ha funzionato in maniera adeguata ed è costata moltissimo. E' necessario mettere mano al problema elaborando il miglior servizio possibile a costi contenuti per tutti i cittadini, evitando sprechi e disservizi e nel contempo preservando l'ambiente da tutti gli inquinamenti possibili e quindi difendendo la salute di tutti i cittadini.

Stefano Nastasi  
consigliere comunale

## Le proposte del gruppo "Impegno per Partanna"

**A**ggiornamento urgente del piano regolatore generale, inserimento stabile della città in un circuito turistico-culturale, riproposizione e calendarizzazione delle fiere dell'agricoltura e dell'artigianato, graduale stabilizzazione dei precari, riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici e delle risorse umane, attivazione dei forum civici, sono tra le proposte lanciate dal neogruppo consiliare "Impegno per Partanna" di cui fanno parte i consiglieri di maggioranza Massimo Cangemi (capogruppo), Libero Leone e Giovanni Lo Piano Rametta. Le proposte assieme ad altre sono contenute in un documento politico nel quale viene ribadito "l'attento controllo" che i consiglieri porranno in essere. Sembra che qualcosa si stia muovendo nella maggioranza in vista delle prossime elezioni comunali che si terranno nel 2013.



## Inaugurate le sedi della Caritas e del Centro di ascolto

**D**oppia importante inaugurazione nei giorni scorsi: il Centro di ascolto nella casa canonica in via Del Popolo n. 157 (nella foto) e la nuova sede della Caritas cittadina in via Trieste n. 20 nei locali dell'ex casa agricola, donazione alla Diocesi da parte della famiglia Crociata (S.E. mons. Mariano e i suoi fratelli). Le attività saranno avviate con l'opera gratuita dei volontari. L'auspicio della comunità ecclesiale è che "si creino le condizioni per una collaborazione più intensa fra tutte le associazioni cittadine".

## Vincenzo Musacchia e i ricordi della prigionia di guerra

**V**incenzo Musacchia, anni 89 (classe 1922), si è trovato nel lager di Furstemberg in Germania e nel campo di lavoro di Stalag a 21 anni di età dopo l'armistizio del 1943 che lasciò allo sbando tantissimi militari italiani. E' stato prigioniero dei Tedeschi per due anni nei quali ha sopportato tantissime sofferenze. Oggi fa vedere con orgoglio la medaglia d'onore donatagli dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che gli è stata consegnata nel Liceo artistico di Trapani alla presenza della preside e del prefetto. Terribili i ricordi, più che dell'enorme lavoro come manovale per la costruzione di rifugi, quelli della grandissima fame. "Ci davano - ci ha raccontato - un chilo di pane al giorno ogni 6 prigionieri e un mestolo di brodo. Più volte per la fame abbiamo cercato bucce di patate buttate nella spazzatura che cuocevamo di nascosto dentro le baracche". Nel lavoro avevano solo un giorno di riposo ogni quindici fatti di attività faticose. Ricorda ancora con intensità quando una volta molti suoi compagni erano nelle baracche in una giornata di riposo e quelle furono bombardate dagli alleati, provocando la morte di tantissimi prigionieri come lui. Poi per fortuna la liberazione e il ritorno a casa.





## La Partanna del Molinari La Grutta

Il 24 gennaio u.s. è venuto a mancare il nostro illustre concittadino prof. Filippo Battaglia, noto cultore di storia della letteratura italiana, ricercato saggista e conferenziere, per decenni apprezzato docente presso il Liceo Classico "Fra' Pantaleo" di Castelvetrano. Per onorarne la memoria, pubblichiamo alcuni stralci di un suo studio su Benedetto Molinari La Grutta (scelti tra quelli che meglio aderiscono allo spirito della nostra rubrica), in cui non sai se ammirare di più la sottigliezza della critica testuale, l'acutezza dello studio socio-antropologico o l'eleganza della forma letteraria.

[N.d.r. - Sono nostri l'uso del "presente storico" e la struttura paragrafata]

di Filippo Battaglia

### Partanna d'estate...

Nelle pagine del Molinari vive la Partanna dalle strade solitarie e silenziose di certi pomeriggi estivi, nei quali tutto sembra dormire nell'abbagliante luce del sole. La vita sembra scandita da un ritmo lento e le cose hanno il segno della durata. Per le strade risuonano calpestii e voci, richiami modulati di rivenditori ambulanti, e si può sentire il cinguettio di un passero, il frullo improvviso del suo volo, lo squittire delle rondini, il canto delle donne al telaio, o il loro fitto chiacchiericcio, più nutrito là dove l'ombra raccoglie alla sua frescura. A sera, un formicolio di gente che rientra dalla campagna, di animali, di carri, un animarsi gioioso delle strade poc'anzi deserte e silenziose; e, poi, a mano a mano un accendersi di lumi, un saettare di strisce luminose sulle vie già buie, uno spandersi di odori di povera cena, e dagli usci, aperti a lasciar circolare il fresco venticello serale, uno spettacolo di umili deschi "fioriti di occhi di bambini", per dirla con Pascoli. E, a notte già calata, un raccogliersi a gruppi, a crocchi, a novellare, a ragionare del proprio lavoro, delle tante pene e delle trepide speranze, mentre in alto domina solenne il silenzio delle stelle.

### ... e d'inverno

D'inverno, a sera (di giorno, pioggia o neve o vento, si deve lavorare) il braciere raccoglie attorno a sé, e i più vecchi danno consigli, rievocano il passato o raccontano le fasciose fiabe, che sgranano gli occhi dei bimbi. E fuori urla il vento e scroscia la pioggia: e si ha una gioia ineffabile nel sentirsi lì, al riparo, al caldo, riscaldati più che dal braciere da un calore umano che oggi, forse non c'è più, tante sono le cose che ci portano fuori dalle nostre case e, persino, fuori di noi stessi.

### Stratificazione sociale

E' una Partanna patriarcale, dove pochi sono coloro che sanno di lettere o sono andati a scuola, meno ancora coloro che sono usciti nel vasto mondo e ne riportano, quei pochi cui tocca la ventura (quasi sempre col servizio militare di leva), gli occhi pieni di meraviglia. Una Partanna povera, nella provincia povera di un Paese povero, nella quale le attività economiche fondamentali sono un'agricoltura e un artigianato di sostentamento, empirici e rudimentali. Pochi i professionisti e gli impiegati, guardati come gente appartenente ad un altro mondo: sono le cosiddette "persone civili", che amano distinguersi dagli artigiani e, specialmente, dai rustici e rozzi lavoratori dei campi, i villani, i paria, quelli le cui uniche prospettive sono il sudore e la fatica e l'esser legati ad un lavoro duro

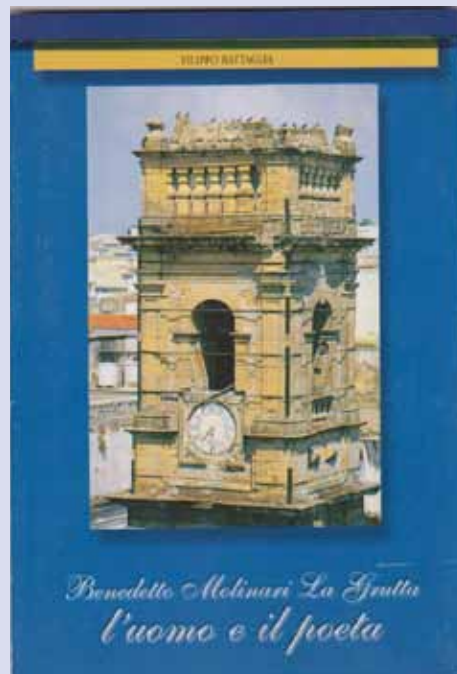
e spietato: onde il desolato aforisma "megghiu porcu chi viddanu". Peraltro, anche gli artigiani, "li mastri", rispetto ai villani si considerano di un'altra pasta più in alto nella scala sociale; e, perfino tra la gente dei campi, "li burgisi" guardano con altezzosa superiorità i mezzadri o i piccoli contadini proprietari di qualche magro "tumolo" di terra, e questi, a loro volta, "li jurnateri", gente di nessuno, senza alcuna garanzia, costretta ad aspettare ogni mattina sulla piazza la grazia di Dio sotto forma di un ingaggio giornaliero a condizioni che oggi non si possono nemmeno immaginare. Gente, "li jurnateri", di fronte alla quale anche i servitori delle poche famiglie ricche e altolocate, sicuri del loro salario, si credono in diritto di rivolgersi con un "vui" scostante e borioso. E tutte queste differenze sociali sono sentite veramente tanto da diventare in certi casi (il matrimonio, soprattutto) barriere insormontabili e cause di irriducibili puntigli, o, non di rado, di sanguinose inimicizie.

### I carrettieri e gli sfaccendati

Una categoria a sé costituiscono i carrettieri, poveri anch'essi, poco meno dei "jurnateri", ma fieri dei loro cavalli vistosamente bardati e dei loro "carretti" dipinti con le storie dei paladini, boriosi ed incedenti con passo grave e sussiegoso come la loro parlata dalle inflessioni sarcastiche, pungente, ardita e libera come la loro vita di eterni vagabondi degli "stradoni" serpeggianti e polverosi. E ci sono coloro che (come dice un grande scrittore, Leonardo Sciascia, in una delle sue prime opere, "Le parrocchie di Regalpetra"), del loro passaggio sulla terra non lasciano altra impronta che un avvallamento sul fondo di una poltrona del bar o del circolo, ma tranquilli e sicuri perché non (ancora) incalzati e preoccupati da un rimprovero che contro di loro si leva oggi dalla nuova insonne attività e dalla rinnovata coscienza degli uomini.

### Da un fatto di cronaca ...

Nel lontano 1928, durante una delle tante feste paesane col santo in processione e la banda e l'allegra fiaccolata e tutto un animato spandersi per le strade coi vestiti più belli e il cuore in festa, un bambino, unico figlio di una povera donna del popolo, scompare. Né si sa più nulla di lui. Quanto lo cerca la misera mamma, con quanta disperazione ne invoca il nome! Anche molto tempo dopo, quando ormai non è più ragionevole nutrire speranze, ella continua a cercarlo. Quand'ero bambino, mia madre mi raccontava, anche per ammonirmi a non fidarmi di eventuali



Filippo Battaglia: Il saggio su Molinari La Grutta

## rivisitata dal prof. Filippo Battaglia

adescamenti di sconosciuti (anche a quei tempi di tanto in tanto compariva qualche "troupe" di zingari), questa triste storia, e mi diceva di averla sentita in certe notti la voce di quella sventurata e di avere intravista all'angolo della strada qualche volta la figura, coi suoi stracci al vento, di quella "mater dolorosa". Del bambino scomparso si pensò che fosse stato rapito per essere sacrificato su qualcuna di quelle tombe nelle quali si credeva fossero nascosti e tenuti per incantesimo dei tesori che potevano essere presi, "spignati", solo a prezzo di sangue innocente. Per il popolo il bimbo era stato l'agnello sacrificale di una trista "religione", alimentata dalla povertà e dall'ignoranza.

### ...una composizione del Molinari

Fra le cose inedite del Molinari ho trovato una composizione intitolata "Supra la trova" che si ispira al tragico evento e che porta la data del 1928. La festa religiosa, durante la quale sparì il bambino, è quasi un cupo affresco caravaggesco, con le lame di luce che visualizzano icasticamente la statua del santo, i "borgesi" a cavallo, le fiaccole, la folla in festa. La campagna deserta e avvolta dalle tenebre notturne, di tanto in tanto squarciate dalla luce della luna che si fa strada fra una densa nuvolaglia, la figura della povera madre che cerca il suo bambino e lo invoca con disperata tenerezza, danno vita ad una situazione drammatica nella quale le linee, i colori, i suoni si fondono in una mirabile, a mio parere, unità tematica e tonale. Il fatto di cronaca, del quale è rimasta traccia, qui è umana tragedia contemplata con contenuta ma intensa pietà; la tremenda realtà di un caso fra tanti di superstizione sfociata nel crimine

si è fatta suggestivo intreccio di immagini e di suoni; un evento contingente si è sollevato dalla sfera del possibile a quella della storia eterna della vita e della morte. C'è stata, insomma, una trasfigurazione, come sempre accade quando interviene la poesia, quando la cosa diventa sentimento della cosa, "lacrimae rerum", e, senza nulla perdere della sua essenziale verità, canto e armonia artistica.

### La poesia del Molinari

Questa, secondo me, ha la sua genesi più feconda in un'attenta, affettuosa ed acuta osservazione della vita nei suoi aspetti più umili ed insieme più significativi; in una capacità per certi aspetti pascoliani (non si adonti l'ombra del grande poeta, se io oso servirmi del suo nome per parlare dell'umile poeta del mio borgo natio) di sentire e cantare il fascino delle piccole cose. Nel Molinari appare dominante l'amore per la natura: valli, colline, fiori, alberi, irrompere di raggi solari, silenzi notturni, cieli stellati e lontani, volare e garrire di uccelli, ronzare di api, voli leggeri di farfalle, tremiti di fronde, abbaiare di cani, guizzi di lucertole negli assolati meriggi estivi... Accanto a questa dimensione, diciamo così, oggettiva, la dimensione umana e paesana: il pastore, il contadino, il carrettiere, l'artigiano, il conciabrocche, l'erbivendolo..., i quali hanno tutti una voce e compaiono nelle loro caratteristiche esteriori e, più, nella loro anima...

Vita e natura, che non sono una vita e una natura qualsiasi, sibbene quelle che ha visto, ha "contemplato", nella sua Partanna. Che è la Partanna della fine dell'Ottocento e della prima metà del secolo che sta per finire.



**IMPIANTI**  
Idrici, Termici, Elettrici,  
Condizionamento  
Allarme  
di Falcetta Massimo



**Pannelli solari**

Via Regina Elena, 60  
91028 Partanna (TP)  
Tel/Fax 0924 87236



Cell. 328 8443516  
348 3306323



dalla costruzione  
all'arredamento  
di interni ed esterni

Giorgio Di Stefano  
**soluzioni abitative\***

**PROM. EDIL**  
via Castelvetro, snc Partanna (TP)  
tel/fax 0924 922193 gruppodistefano@libero.it



**INFISSI - PORTE - ARREDAMENTI  
OGGETTISTICA - ILLUMINAZIONE**



Il consigliere provinciale Vincenzo Chiofalo ci ha mandato la lettera che lo stesso ha inviato al direttore dell'Asp di Trapani, dott. Fabrizio De Nicola, nella quale lamentava, tra l'altro, di non essere stato ricevuto dalla direttrice sanitaria dell'Asp di Trapani, dott.ssa Maria Concetta Martorana, in merito all'organizzazione di una campagna di prevenzione sanitaria da realizzare con alunni delle scuole superiori. Abbiamo contattato la dott.ssa Martorana che ci ha fatto pervenire una sua dichiarazione in proposito. Pubblichiamo, di seguito, una parte della lunga lettera del consigliere Chiofalo, la risposta della dott.ssa Martorana ed il successivo comunicato stampa congiunto dell'Azienda Sanitaria e della Provincia regionale di Trapani.

**Lettera del consigliere provinciale Vincenzo Chiofalo al direttore dell'Asp Trapani**

Al dott. De Nicola Fabrizio  
Direttore Generale ASP Trapani

Io sottoscritto Vincenzo Chiofalo, Consigliere nella Provinciale Regionale di Trapani, componente della commissione consiliare Igiene e Sanità, informa la S.V. del comportamento irrispettoso e irresponsabile della sua collaboratrice dott.ssa Martorana Concetta.

Di seguito, le spiegazioni di quanto accaduto: Circa quindici giorni addietro le commissioni consiliari, dell'Ente Provincia, Igiene e Sanità e Pubblica Istruzione, in riunione congiunta, hanno esaminato l'opportunità, attraverso un protocollo d'intesa con l'ASP di Trapani, di potere realizzare una campagna di prevenzione ed informazione a favore degli alunni delle terze classi delle scuole superiori per prevenire i rischi di trasmissione di malattie quali: HIV, malattie veneree, gravidanze indesiderate, ecc... In quella sede, i componenti le commissioni mi hanno affidato l'incarico di consultare sul tema il direttore sanitario dell'ASP dott.ssa Martorana.

Sentii telefonicamente la dott.ssa Martorana, prima del 14 gennaio c.a. e sintetizzai l'argomento in pochi secondi chiedendole un appuntamento per farle comprendere meglio la volontà delle stesse commissioni consiliari. L'incontro mi è stato fissato l'indomani, alle ore 13, nella sede dell'ASP di via Mazzini. Mi recai all'appuntamento e dopo circa 30 minuti di attesa, il segretario dr. Vincenzo Agate mi riferì che per evitare di aspettare ancora, era più opportuno fissare un altro appuntamento e che mi avrebbe fatto sapere telefonicamente. Giorno 14 gennaio 2011 a pagina 28 del Giornale di Sicilia viene pubblicato un articolo, della giornalista Francesca Capizzi, avente per titolo: "Vecchio ospedale, da otto anni

si aspetta un centro di assistenza", nel quale articolo, su domande della medesima giornalista, vi sono anche delle mie dichiarazioni nella qualità di Consigliere Provinciale componente la commissione consiliare Sanità.

Giorno 21 gennaio 2011 ricevo alle ore 9.30 una telefonata del segretario della dott.ssa Martorana, Dr Vincenzo Agate. Mi riferisce che la dott.ssa Martorana, a seguito delle mie dichiarazioni sul Giornale di Sicilia di giorno 14, non intende più ricevermi.

Considerazioni:

Ritengo che in uno stato democratico, ognuno può dire ciò che vuole nel rispetto del codice di procedura penale e, aggiungo, nel rispetto personale e professionale delle persone. Se poi una persona ricopre un incarico elettivo, ha il dovere di rispondere alle interviste. In specie, quando si tratta di giornalisti professionisti seri e onesti che hanno il solo obiettivo dell'informazione oggettiva.

Se l'articolo avesse contenuto delle inesattezze, si può ricorrere al diritto di replica a chiarimento e se, peggio ancora, avesse contenuto dichiarazioni diffamatorie si può ricorrere nelle sedi giudiziarie competenti.

La direttrice Martorana non ha chiesto di ricorrere né nella prima, né nella seconda ipotesi. Ciò a testimonianza della fondatezza e discrezione delle mie dichiarazioni(...)

So che Lei sta lavorando intensamente e conseguendo risultati accettabili, in questo momento di grande crisi della sanità siciliana, non vanifichi il Suo importante compito per colpa di altri.

Per finire, Le chiedo di poterLa incontrare per definire le questioni istituzionali di cui sopra e colgo l'occasione per porgere cordiali saluti e buon lavoro.

**Quanto ha dichiarato la direttrice sanitaria, dott.ssa Maria Concetta Martorana**

Nessuna replica da parte della dott.ssa Martorana che non ha voluto contribuire ad alimentare polemiche; ha tuttavia ribadito che:

"L'occasione è gradita per informare che l'ASP in data 26.01.2011, ha diramato un comunicato stampa a) (Vedi sotto, n.d.r.), condiviso, con il Presidente della Commissione Provinciale Sanità, con il quale si dava comunicazione dell'avvio di un programma di iniziative da realizzare nel corso del 2011. Il citato programma di iniziative si definirà in futuri incontri tra i vertici dell'ASP e la intera Commissione Provinciale Sanità".

**a) COMUNICATO STAMPA del 26/01/2011**

**Azienda Sanitaria e Provincia Regionale di Trapani**

**UN DIALOGO INTER-ISTITUZIONALE AL SERVIZIO DEL CITTADINO.**

Nella piena consapevolezza che il percorso di cura deve essere un processo sociale, capace di coinvolgere attivamente le istituzioni presenti sul territorio, la Direzione Strategica dell'ASP di Trapani percorre, fin dal suo insediamento, la via del dialogo inter-istituzionale.

In tale prospettiva si è tenuto oggi un incontro tra il Direttore Sanitario dell'ASP dott.ssa Maria Concetta Martorana e la Presidente della Commissione Sanità della Provincia Regionale di Trapani, Dott.ssa Antonella Pollina.

Durante l'incontro si è tracciato il punto della situazione, quanto già realizzato in termini di sviluppo delle politiche sanitarie nella nostra Provincia.

Sulla scorta delle esperienze condivise, si sono costruite le nuove prospettive di collaborazione per l'anno 2011.

In bilancio: la centralità del cittadino nella programmazione sanitaria e la realizzazione di iniziative partecipate, secondo una tempistica a breve e a lungo termine.



Le nostre ricette

a cura di Ina Venezia

**BUSIATE CON RADICCHIO, TALEGGIO E SPECK**

**Ingredienti per 4 persone:**

350 g di pasta tipo busiate, poco più della metà di un cespo di radicchio, 150 g di taleggio, 150 g di speck a spesse fette, una manciata di noci tritate grossolanamente, olio, latte, sale, pepe.

Lavate e tagliate a striscioline il radicchio. Mettetelo in una larga padella con poco olio e fatelo appassire per qualche minuto. Rosolate in un altro padellino lo speck, tagliato anche questo a striscioline sottili. Unitelo al radicchio insieme alla metà delle noci. Aggiungere il taleggio a tocchetti e lasciatelo sciogliere con un goccio di latte o, se preferite, con dell'acqua di cottura. Lessate la pasta e versatela ancora al dente nella padella del condimento. Mescolate velocemente e servite in piatti individuali con una macinata di pepe. Guarnite con il resto delle noci.



**Il Circolo di Legambiente Valle del Belice apre le iscrizioni per il 2011**

Il Circolo di Legambiente Valle del Belice, nato circa due anni fa grazie all'impegno di alcuni motivati cittadini della stessa valle, dopo varie e seguite attività all'interno del territorio belicino (Salvalarte Belice - Il Viaggio nella Memoria - La primavera del Belice - ecc...) apre le iscrizioni al circolo per l'anno 2011. Legambiente ha il compito di denunciare qualsiasi abuso a danno degli ecosistemi, l'uso indiscriminato delle risorse, l'inquinamento. Si batte contro il nucleare, a favore delle energie rinnovabili e pulite. Propone nuovi stili di vita per diminuire l'impatto sull'ambiente e vivere in salute. Tutela il patrimonio artistico e culturale dei territori. Propone percorsi educativi nelle scuole per far crescere generazioni informate e consapevoli. Lotta contro qualsiasi forma di discriminazione e ingiustizia sociale, promuovendo i valori della solidarietà e della pace. Nella valle del Belice, territorio noto oltre che per le profonde radici storiche anche per il sisma del 1968 che ne ha stravolto la fisionomia apportando cambiamenti e stravolgimenti sia in termini urbanistici, ambientali che socio-culturali, il circolo di Legambiente vuole intraprendere delle attività formative, culturali ed educative al fine di migliorare la qualità della vita della popolazione. La programmazione per questo nuovo anno prevede tra le tante attività: una campagna contro l'uso dei sacchetti di plastica, tratta dall'iniziativa nazionale "Stop ai sacchetti di plastica, metti la firma" ed ha il fine di sensibilizzare la popolazione all'uso dei sacchetti biodegradabili o riutilizzabili (ogni anno una persona può risparmiare circa 8 kg di anidride carbonica, inoltre ciò ci farà mettere al passo con la normativa europea); l'operazione "Acqua di rubinetto? Sì, grazie!", cercare delle fontane o antichi abbeveratoi che forniscono acqua potabile (fare il monitoraggio delle acque), porli sotto tutela, pulire le aree adiacenti e sensibilizzare la popolazione all'uso di queste acque, per un risparmio di CO2, plastica e altri inquinanti, inoltre il riuso di queste antiche fontane le renderebbe curate e tutelate, garantendone la conservazione nel tempo; con le scuole presenti nella valle aderire a varie iniziative nazionali tra cui "100 strade per giocare", con la chiusura dei centri storici nei vari paesi per far giocare i bambini educandoli al rispetto per l'ambiente; in collaborazione con la Rete Museale Belicina realizzare il "Museo Baracca" espressione del *modus vivendi* della popolazione a seguito del sisma del 1968; aderire a Salvalarte Belice che ogni anno organizza tante escursioni alla scoperta di posti da tutelare e valorizzare, ecc. Queste e tante altre attività potranno essere svolte dal circolo solo con la collaborazione attiva della popolazione belicina. Da giorno 5 febbraio fino al 5 marzo saranno aperte le iscrizioni a tutti coloro che pensano che è possibile migliorare la nostra realtà e il futuro delle nuove generazioni. Per chi vuole ulteriori informazioni e vuole associarsi può inviare una email a [legambientebelice@libero.it](mailto:legambientebelice@libero.it).

Rosalia Teri



Le 10 canzoni più programmate dal 13 gennaio al 9 febbraio 2011

**SuperPlaylist Chart**

a cura di Gianfranco Pastore

- 01 BROOKE FRASER - Something in the water
- 02 BRUNO MARS - Grenade
- 03 GIANNA NANNINI - Ogni tanto
- 04 FRANCESCO RENGA - Per farti tornare.
- 05 JAMES BLUN - So far gone
- 06 JOVANNOTI - Tutto l'amore che ho
- 07 RIHANNA Feat. DRAKE - What's my name
- 08 TAKE THAT - Kidz
- 09 GIANLUCA GRIGNANI - Romantico rock show
- 10 NEK - Vulnerabile

**Discovery Dance Parade**

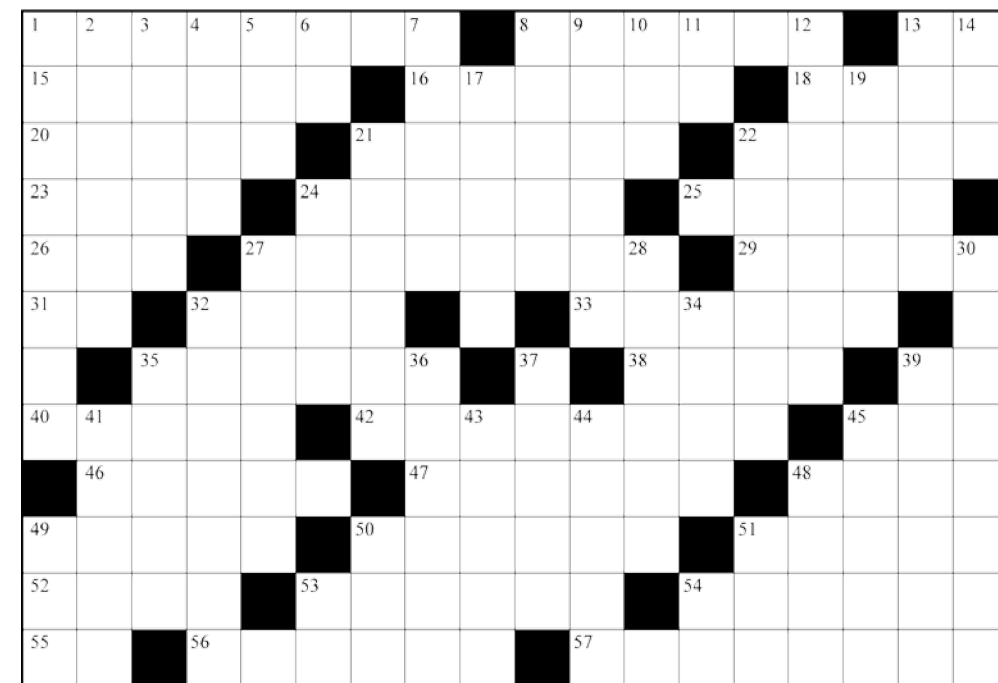
a cura di Salvo Li Vigni

- 01 NADIA ALI' - Rapture
- 02 THINK FACTORY - If you
- 03 GET FAR - Free
- 04 FLOORFILLA - Anthem 4 - 2011
- 05 MILK E SUGAR - Hey (Nah Neh Nah)
- 06 TRIPLE X - Feel the same
- 07 ZOE BADWI - Freefallin
- 08 TANZAMOMO - Poppota
- 09 DUCK SAUCE - Barbara Streisand
- 10 ALEX KENJI e FEDERICO SCAVO - Like this

**Qualche passatempo tra una lettura e l'altra**

(Lucio Bencivinni)

**ORIZZONTALI:** 1. Nella mitologia greca era la musa della poesia epica - 8. Muro interno di edifici - 13. Simbolo chimico dell'americio - 15. Militare dell'arma aeronautica - 16. Componimento poetico greco che veniva eseguito durante il corteo nuziale - 18. Insoliti, introvabili - 20. Il fiume più lungo d'Europa - 21. Lamina di metallo usata come rivestimento - 22. Il passo base della capoeira - 23. Ripiegatura del tessuto prima di essere cucito - 24. Personaggio della mitologia greca - 25. Aggettivo indefinito - 26. Secondo la Bibbia fu la prima moglie di Giacobbe - 27. Fiume della Sicilia - 29. Il nome della cantautrice Grandi - 31. Aosta - 32. Fila ordinata di persone che aspettano il loro turno - 33. Sinonimo di università - 35. Fondò Roma - 38. Rischio eventuale - 39. Preposizione semplice - 40. Abitanti dell'Azerbaijan - 42. Linea che congiunge i punti aventi la stessa temperatura - 45. Famosa università del Massachusetts - 46. La seconda stella più brillante nella costellazione del Centauro - 47. Valore, qualità - 48. Guance - 49. Circondato, contornato - 50. Cordoncino infiammabile usato per l'accensione a distanza di cariche esplosive - 51. Lega di alluminio - 52. La forma più antica di pop che ha avuto origine in Corea - 53. Genere poetico dell'età ellenistica - 54. Persone nate nell'America centro-meridionale da coloni europei - 55. Sud-Est - 56. Personaggio dell'Amleto di Shakespeare - 57. Unghia di animali predatori.



**VERTICALI:** 1. Farfalla diurna - 2. Materiale che si ricava dalle zanne degli elefanti - 3. Città della Francia - 4. Produttore di giocattoli danese - 5. Impeto rabbioso e incontrollato - 6. Outlook Express - 7. Città d'Israele sulle rive del Mar Rosso - 8. Conifere sempreverdi - 9. Città delle Marche - 10. Colpevole, malvagia - 11. Iniziali del regista Oldoini - 12. Ha per capitale Asmara - 13. Elemento chimico di simbolo Ar - 14. Né tua, né sua - 17. Fu tra i protagonisti della Rivoluzione francese - 19. Nome di diverse figure della mitologia greca - 21. Formano la corolla di un fiore - 22. Termine berbero che significa "terra dei neri" - 24. Spiaggia attrezzata con stabilimenti balneari - 27. Gioco da tavolo - 28. Mammifero pinnipede - 30. Tessuto costituito da cellule strettamente addossate una all'altra - 32. Palchetto aperto verso l'interno di una chiesa e protetto da una grata - 34. Protezione per difendere la testa - 35. Stato monarchico - 36. Vengono accolti in casa d'altri - 37. Tipologia di classificazione adottata dall'ISTAT per le rilevazioni di carattere economico - 39. Si usano per proteggere le dita mentre si cuce - 41. È stato il nome dell'attuale Repubblica Democratica del Congo - 43. Fiume della Toscana - 44. Isola della Grecia - 45. Paroliere italiano - 48. Con Lillo forma un duo comico italiano - 49. Compagnia Televisiva Siciliana - 50. Produttore di elicotteri russo - 51. Il centro dell'America - 53. Iniziali di Einstein - 54. Catania.

**Le farmacie di turno dal 12 febbraio al 6 marzo 2011**

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetrano	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo
12 febbraio	Dia	Dallo	Rizzuto	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Spanò
13 febbraio	Dia	Dallo	Spinelli	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Accardi
19 febbraio	Ciulla R.	Barbiera e Conf.	Spinelli	Parisi	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Accardi
20 febbraio	Ciulla R.	Barbiera e Conf.	Cardella	Parisi	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Barracco
26 febbraio	Ciulla N.	Dallo	Cardella	Pace	Mangogna/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Barracco
27 febbraio	Ciulla N.	Dallo	Di Prima	Pace	Mangogna/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Misuraca
5 marzo	Rotolo	Barbiera e Conf.	Di Prima	Tummarello	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Misuraca
6 marzo	Rotolo	Barbiera e Conf.	Ferracane	Tummarello	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Calabrese





In occasione dell'anniversario del sisma del 1968, quando ci si ricorda dei terremotati del Belice, torna alla ribalta la diatriba "Bèlice" o "Belice" sulla quale rimandiamo a quanto abbiamo scritto nel n. 2 di Kleos del 2008 e che qui sotto ripubblichiamo. Su questo punto la nostra testimonianza sul 43esimo anniversario del sisma è che nella manifestazione più significativa che si è tenuta il 16 gennaio al Castello Grifeo di Partanna, sono intervenuti tanti amministratori dei paesi dell'agrigentino, del trapanese e del palermitano (assenti ovviamente quelli di Castelvetrano): tutti indistintamente hanno detto "Bèlice", l'unico che ha detto con insistenza "Belice", è stato il senatore D'Alì che è influenzato da Castelvetrano, città in cui alcuni intellettuali da tempo conducono quella che non è altro che una loro battaglia politico-culturale sull'accento. Ci dispiace deluderli, ma dobbiamo dire loro in aggiunta a quanto riferito pure che il 3 febbraio a Rai 3 è stata dedicata un'ora di trasmissione al terremoto del Belice. Tutti indistintamente gli intervenuti da Ottavio Navarra a Lorenzo Barbera a Vito Bellafore a Diego Planeta a Tanino Bonifacio, a Franco Messina, a Calogero Di Stefano, ecc. (oltre ovviamente ai conduttori della trasmissione) hanno detto "Bèlice" che è la pronuncia più diffusa non solo in tutta Italia ma anche nel territorio.

## Bèlice o Belice? (Dal n. 2 di Kleos del 26 gennaio 2008)

Il quesito "Bèlice" o "Belice" è oggi più di ieri quanto mai attuale. In occasione del 40° anniversario del sisma del 1968, infatti, sono state in tante, fra le numerose Autorità invitate a parlare nei diversi centri belicini, a porsi il problema in considerazione delle sicure certezze di alcuni (quanto al 'corretto' modo di pronunciare il nome del fiume) in contrapposizione all'imbarazzo o all'indecisione o all'indifferenza degli altri. Comunque è capitato che nella stessa occasione (ad esempio la messa solenne che ha concluso a Partanna le manifestazioni), il vescovo di Mazara, monsignor Domenico Mogavero, abbia detto nella sua omelia "Belice", mentre il sindaco di Partanna, on. Enzo Culicchia, nel suo saluto alla fine della stessa messa, abbia detto "Bèlice". Il comune mortale, dopo queste manifestazioni, si è ancora di più domandato come si dicesse veramente. La risposta potrebbe essere, se fossimo al bar, "ma chi se ne frega!". In un editoriale, però, questa risposta è poco opportuna e poco elegante. Diremo pertanto semplicemente che non c'è nessuna regola che imponga l'una o l'altra pronuncia. Cercheremo ora di spiegare perché, suggerendo, però, ai nostri lettori poco vogliosi di concentrarsi su argomenti non gradevolissimi, di saltare a piè pari quanto diremo da qui in poi e di leggere direttamente le conclusioni. Agli altri, più coraggiosi, faremo presente l'ovvietà della questione, ormai, per la linguistica moderna a partire da Ferdinand de Saussure, passando per il Wittgenstein delle "Ricerche Filosofiche" fino alla moderna sociolinguistica la cui data di nascita viene per lo più indicata nell'ormai nota "Storia linguistica dell'Italia Unita" di Tullio De Mauro (1963): a decidere il successo o meno di una parola o di un accento non è una presunta legge linguistica 'oggettiva' (per esempio, dicono i sostenitori dell'accento 'obbligatorio' sulla i, che si dovrebbe dire "Belice" perché prima del terremoto i vecchi abitanti della zona dicevano in dialetto "Bilici"). Poi quelli che fuori del Belice parlarono del terremoto del Belice, avrebbero imbastardito tutto e diffuso "Bèlice" con i loro potenti mezzi espressivi). A decidere del successo o meno di una parola o di un accento, dicevamo, occorre che intervengano due fattori: il primo è il lancio o l'imposizione culturale del termine da parte di una grande personalità (o di un gruppo) del mondo della cultura, della politica, dello spettacolo, dello sport ecc. che usa uno o più potenti mezzi di comunicazione. Poi occorre che la massa dei parlanti accolga quel termine o quell'accento, e lo faccia proprio. In altri termini, come ci hanno insegnato gli studiosi citati e la moderna sociolinguistica, l'imposizione o meno di, nel nostro caso, un accento ("Bèlice" o "Belice"), è un fatto politico-culturale; quell'accento non è per niente dovuto né a fattori di tipo logico né di tipo naturale. Facciamo un esempio banale: oggi nessuno avrebbe difficoltà a dire "canzonissima" e nessuno penserebbe di dire cose sbagliate, parlando di "canzonissima". Eppure, se ci riflettiamo un attimo, "canzonissima" è il superlativo di un nome, "canzone"; ma non sapevamo che i superlativi si facessero solo con gli aggettivi? Dovremmo allora, in nome del purismo linguistico, proporre una campagna radiofonica e di stampa per rimettere le cose a posto ed impedire che si dica "canzonissima"? Altro esempio: in epoca fascista si cercò di eliminare i cosiddetti forestierismi (cioè le parole straniere usate nella lingua italiana). E così "bar" fu sostituito con "caffè" o con "qui si beve". Nonostante i suoi potenti mezzi di propaganda, il Fascismo non poté imporre alla massa dei parlanti quello che la massa dei parlanti non volle fare, col risultato che ancora oggi si dice "bar" (e solo in qualche caso "caffè"), ma sicuramente nessuno dice "qui si beve". Un ultimo esempio. Quando l'uomo andò sulla luna ci si pose il problema se lì si atterrava o si allunava (e con lo stesso criterio oggi che si è arrivati su Marte, si ammarterebbe). Ma chi oggi, in nome di una presunta coerenza linguistica, direbbe mai che sulla luna si alluna o che su Marte si ammartà? Oggi si atterra sia sulla Luna che su Marte che, eventualmente, anche su Giove ecc. Questi esempi servono a far capire che il successo di questo o quel termine, di questo o quell'accento, è legato non a fattori di tipo logico o naturale, ma ai due fattori di cui parlavamo prima: 1) l'azione di un singolo o di un gruppo culturale più o meno potente che utilizza strumenti comunicativi più o meno potenti; 2) l'adesione della massa dei parlanti. Mancando uno dei due fattori, il termine o l'accento non passano. E tutto questo perché non c'è nella lingua nessuna ragione di tipo logico o naturale per cui si debba usare necessariamente un termine o un accento (la lingua, come insegna Ferdinand de Saussure, è, infatti, arbitraria). Andando al caso specifico - "Bèlice" o "Belice" - che cosa è successo? Intanto, che a livello nazionale (e il Belice andò purtroppo nella cronaca nazionale con il terremoto del 1968) la televisione e tutti i mezzi di comunicazione di massa parlarono di "Bèlice" (senza accento sulla i). Nella stessa Valle una buona fetta della popolazione diceva già "Bèlice" (senza accento sulla i) in particolare nell'espressione "Valle del Belice". Solo alcuni (che ovviamente parlavano in dialetto), quando si riferivano al fiume, dicevano "lu Bilici". Che è successo poi? Una certa *intelligenza* locale, utilizzando gli strumenti a sua disposizione come radio e giornali ed incontrando, dall'altra parte, ignoranza dei fatti linguistici o l'indifferenza di molti, ha cercato e sta cercando, con una battaglia di natura squisitamente politico-culturale, di imporre sempre di più la dizione "Belice" e siamo oggi al punto che certe Autorità, venendo nella zona, hanno "timore" di dire ad alta voce "Bèlice" e magari qui dicono "Belice". A questo punto a decidere sarà la massa dei parlanti: se questa rinuncia nel futuro a dire "Bèlice" ed accetta l'accento sulla i, come vuole quell'*intelligenza* locale che in nome della vecchia parlata dialettale (nella quale si diceva "Bilici") ha scelto di fare la battaglia politico-culturale per l'accento sulla i, può darsi che tra tanti anni (ma non è poi così scontato) nel Belice si dirà "Belice" con l'accento sulla i. E' più difficile, però, che questo possa accadere per l'Italia, data la pochezza e sproporzione, in questo caso, dei mezzi a disposizione di quell'agguerrito gruppo cultural-politico che vuole imporre alla massa dei parlanti "Belice". E potrà succedere, in quel tempo futuro, che in Italia si parlerà di "Bèlice" (le enciclopedie odierne - e, per fare solo un esempio molto autorevole, l'enciclopedia Treccani - riportano il termine "Bèlice" con l'accento sulla "e" e non sulla "i"), magari ricordando che gli autoctoni amano dire "Belice". Questi, secondo il mio parere, i termini della questione che è sostanzialmente solo cultural-politica. Varrebbe la pena, tuttavia, di tornare a quell'espressione iniziale poco dignitosa: "ma chi se ne frega dell'accento?". Diciamo pure come ci piace, senza farci condizionare più di tanto da una moda che a livello locale sta diventando sempre più forte. Piuttosto varrebbe la pena di porsi altri problemi: quanta disoccupazione c'è nella Valle? Quanta emigrazione? Quanto sviluppo economico? Quanto turismo mancato? Quanti tesori architettonici non adeguatamente valorizzati? Quanta mafia? Poi se quella Valle sia del Bèlice o del Belice poco, in quest'ottica, certamente importa. (Antonino Bencivinni)

## Le beccacce di Burgio

di Enzo Minio

Interessante manifestazione cinofila e convegno nazionale a Burgio, in provincia di Agrigento, promossi dall'Associazione Beccacciai e Perniciai di Palermo che ha effettuato il censimento e il monitoraggio della specie beccaccia (*Scolopax rusticola*), all'interno del Demanio Forestale di Sant'Adriano, in agro di Burgio, censimento oggi il più attendibile ed apprezzato d'Italia. Nei giorni scorsi, all'esterno della struttura Hotel Feudo, sito in contrada Campello, si sono svolti i Raduni Nazionali Epagneul Breton e Bracco Francese con la partecipazione di numerosissimi esemplari provenienti da tutta Italia e all'interno della stessa struttura si è svolto un convegno scientifico dal tema "Cinofilia: ricerca scientifica e sviluppo economico".

Il convegno è stato aperto dal ragioniere Francesco Messina che, dopo aver dato il benvenuto a tutti i partecipanti e dopo aver portato i saluti del sindaco di Burgio, Vito Ferrantelli (assente per precedenti impegni istituzionali), ha ripercorso le tappe di questa attività iniziata nel lontano 1992. Con la presenza dei cani è stata realizzata una ricerca basata sul conteggio di questo stupendo volatile, la regina del bosco, la beccaccia, uccello autenticamente selvatico e sono stati così forniti i dati sul numero di uccelli incontrati, nel corso della manifestazione, all'Istituto Zooprofilattico di Palermo e all'Università di Genova.

La ricerca non danneggia certamente lo svernamento della specie, ma che sui tempi medi fornisce valori quantitativi confrontabili sulla presenza delle beccacce sulla superficie battuta, con possibilità di stimare eventuali macrovariazioni. Questo è l'unico dato con validità statistica regolarmente rilevato in Sicilia, regione importante di svernamento, posizionata com'è al centro del Mediterraneo. Le foreste di Burgio, situata nei Monti Sicani, a cavallo tra le province di Agrigento e di Palermo, da sempre è stata un paradiso nel quale la beccaccia adora svernare e oggi rappresenta un vero e proprio termometro, fornendo indicazioni preziose in merito al suo stato di salute.

Poi ha preso la parola Antonino La Barbera, presidente dell'Associazione Beccacciai e Perniciai, che ha delineato i profili giuridici e regolamentari, sottolineando come l'attività di monitoraggio rappresenti nel territorio una forma di turismo sostenibile, che contribuisce all'economia locale per il movimento di persone che



Da destra, Antonino La Barbera, Franco Messina e Maria Gabriella Perrone

si arrivano sul territorio. Inoltre, ha letto la relazione tecnica sulla Beccaccia inviata da Silvio Spanò, docente ordinario di Zoologia dell'Università di Genova. Apprezzato, l'intervento di Maria Gabriella Perrone, dirigente della Ripartizione Faunistico-Venatoria di Agrigento, che ha affermato l'esigenza di censire tutte le specie di interesse cinegetico al fine di gestire al meglio il patrimonio faunistico. Il moderatore Messina ha poi richiesto l'intervento del giornalista Marco Ragatzu, che ha scattato interessanti fotografie, il quale ha espresso il suo compiacimento per l'iniziativa, che vede in tutt'una scienza e ricerca per fini nobili di conservazione della natura. Numerosa è stata la partecipazione delle persone al convegno scientifico. Perfino la Chiesa è stata presente con il parroco di Burgio don Giuseppe Coppola che ha rivolto un saluto e la benedizione a tutti i presenti. In conclusione, il coordinatore Francesco Messina ha ringraziato tutti gli intervenuti e gli altri componenti dell'Associazione Beccacciai e Perniciai, Michele Pizzuto e Filippo Vassallo, coprotagonisti dell'evento. Ha espresso profonda gratitudine all'Assessorato Risorse Agricole e Alimentari che, sposando questa importante attività, ha offerto una ricca degustazione di prodotti tipici siciliani. I complimenti finali sono andati agli uomini del Corpo Forestale del locale Distaccamento di Burgio, per il responsabile e meticoloso lavoro di sorveglianza, controllo e tutela del patrimonio forestale ed ambientale.

### Libri

## E' bello il Paradiso

Il titolo del libro di Adriana Montalbano (nella foto) è "E' bello il Paradiso", pubblicato da AltroMondo, una casa editrice di Padova. Questa la trama: Alice e Paolo, due liceali si innamorano fra i corridoi delle aule; è la classica storia d'amore che si vive a quell'età, un amore ancora fresco e puro.

Paolo si innamora veramente per la prima volta, ama tutto di lei, la sua bellezza e la sua dolcezza infinita, per Alice ogni giorno è una nuova scoperta, anche il sapore di un bacio è una cosa del tutto nuova.

Tutto è perfetto ma qualcosa negli ingranaggi si inceppa...







Ministero della Pubblica Istruzione



Regione Sicilia



Fondo Sociale Europeo

### CIRCOLO DIDATTICO "LUIGI CAPUANA"

VIA MESSINA N° 4 - TEL 0924-49396 - FAX 0924 88415 PARTANNA (TP)  
E-Mail: TPEE06900D@istruzione.it Codice fiscale n. 81003870813 - Codice Ministeriale: TPEE06900D

Programmazione Fondi Strutturali 2007-2013

Programma Operativo Nazionale: "Competenze per lo sviluppo" finanziato con il Fondo Sociale Europeo  
Annualità 2010-2011

Il Circolo didattico "Luigi Capuana" ha ricevuto comunicazione di autorizzazione all'avvio delle seguenti attività del Piano Integrato finanziate con FSE:

Titolo: PON Competenze per lo sviluppo FSE Obiettivo B  
Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

Codice Progetto B-1-FSE-2010-501

Azione: 1 Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline scientifiche, matematiche, lingua madre, lingue straniere.

Titolo del progetto "Didattica nel laboratorio scientifico"

DURATA DEL CORSO:

30 ore di formazione per un gruppo di 30 docenti da concludersi con rendicontazione finale entro dicembre 2011

RISORSE PERSONALI RICHIESTE:

N° 1 Esperto esterno laureato in scienze con competenze nella didattica e nell'uso di laboratori scientifici per la scuola primaria (per complessivi 30 ore).

Titolo: Codice Obiettivo F

Descrizione Obiettivo Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Codice Progetto F-1-FSE-2010-573

Azione: 1 Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo

Titoli dei progetti:

Modulo genitori "Dalla terra alla tavola"  
Modulo 1 "Tuteliamo l'ambiente" (2 corsi)  
Modulo 2 "La salute vien mangiando" (2 corsi)  
Modulo 3 "Piccoli scienziati" (2 corsi)

PERSONALE ESTERNO

N° 2 Assistenti parentali  
N° 1 Esperto nella ristorazione (cuoco), con conoscenze dei piatti tipici locali per complessive 30 ore di formazione genitori;  
N° 1 Esperto con conoscenze naturalistiche del territorio partannese per complessive 30 ore di formazione con allievi;  
N° 1 Esperto dietista o biologo nutrizionista per complessive 30 ore di formazione con allievi;  
N° 1 Esperto con competenze nella didattica nelle scienze e nell'utilizzo di laboratori scientifici per complessive 30 ore di formazione con allievi.

Da concludersi con rendicontazione finale entro agosto 2011

Per informazioni si consulti il sito scolastico: [www.circolodidatticocapuanapartanna.it](http://www.circolodidatticocapuanapartanna.it).

Per ulteriori informazione rivolgersi alla segreteria dell'Istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico  
(Dottor Stefano Nastasi)



DODICIFEBBRAIO2011

KLEOS

Prove di Intelligenza

## Test di intelligenza 1



In quali uffici comunali si trova il cartello della foto a lato in cui "QUI" è scritto con l'accento? In quelli del comune

- A di Partanna
- B di Campobello
- C di Gibellina
- D di Castelvetro

## Test di intelligenza 2



Castelvetro, Strada provinciale Partanna-Castelvetro via Fontana

Chi si farà carico della raccolta dei rifiuti che da mesi si trovano nel luogo riprodotto nella foto a lato?

- A Il Comune di Cvetrano
- B Belice Ambiente
- C Nessuno
- D L'Esercito

Kleos è anche on line  
e si può consultare  
nei siti  
[www.giornalekleos.it](http://www.giornalekleos.it)  
oppure  
[www.antoninobencivinni.it](http://www.antoninobencivinni.it)

Soluzione del cruciverba di p. 17 del n. 1 di Kleos

C	O	L	O	S	S	E	O	A	O	M	I	C	R	O	N
A	S	I	L	O	U	I	N	E	R	T	E	U	N	A	
R	A	M	E	A	F	O	R	I	S	M	A	E	T	T	I
S	K	A	S	C	O	R	T	E	S	E	E	N	E	A	
I	A	S	T	E	R	L	I	N	A	C	O	I	N	M	
S	A	M	O	R	I	O	E	F	U	L	G	I	D	A	
M	A	R	I	M	B	A	G	M	I	N	I	M	O	R	
O	E	L	I	O	M	A	C	A	R	E	N	A	B	I	
E	N	Z	A	P	A	S	A	D	E	N	A	G	I	N	
A	R	I	O	G	O	R	D	I	E	N	E	G	A	R	A
S	O	L	T	E	L	A	I	O	Z	G	A	N	G	I	
I	S	E	R	N	I	A	A	P	E	D	A	G	G	I	O



## Un centro di riabilitazione per disabili su un terreno confiscato alla mafia: firmata la convenzione

**CAMPOBELLO** - Nell'immobile costruito su un terreno confiscato al boss defunto Nunzio Spezia in contrada Campana a Campobello sarà aperto un centro di riabilitazione per disabili. Sabato scorso il sindaco, Ciro Caravà e Francesco Lo Trovato, presidente del Csr-Aias hanno firmato la convenzione per l'apertura e gestione del centro che accoglierà persone disabili pronte a seguire percorsi di riabilitazione. Il centro impegnerà dodici operatori professionali. La convenzione stipulata tra il Comune e il Csr-Aias affida l'immobile in comodato per sei mesi per la realizzazione del progetto "L'isola che c'è": il Comune spenderà 61.446,44 euro, il Csr-Aias 15.361,61. «Al progetto potranno aderire gratuitamente disabili e minori in situazione di disagio tramite l'ufficio di solidarietà sociale del Comune - spiega il dirigente del settore Vito Puccio - il centro, infatti, lavorerà in piena sinergia con l'Ente». L'immobile affidato ora al Csr-Aias è stato costruito coi finanziamenti del Ministero dell'Interno, nell'ambito del Consorzio Trapanese per la legalità e lo sviluppo. Intestato a Pio La Torre, l'immobile è stato inaugurato qualche mese addietro. La firma della convenzione è avvenuta nella sede del Csr-Aias di Marsala, alla presenza (nella foto) di Vito Puccio, del sindaco Ciro Caravà, dell'assessore Silvestro Di Prima e di Francesco Lo Trovato, presidente del sodalizio. «Vogliamo continuare nel tempo un servizio d'importanza fondamentale per il territorio - ha detto il sindaco Caravà - questo è un ulteriore tassello nel percorso d'impegno sociale portato avanti dalla nostra amministrazione. E il fatto che il tutto avvenga all'interno di un bene costruito su un terreno confiscato arricchisce il suo valore civile e di democrazia». Già in settimana avverrà il primo incontro operativo tra i responsabili del progetto e i funzionari del Comune. Entro venti giorni è previsto l'avvio delle attività.



## Nel Centro urbano limite di 30 Km orari

**CAMPOBELLO** - Limite di velocità a 30 km orari nel centro urbano di Campobello di Mazara. Lo ha deciso il sindaco Ciro Caravà che ieri sera ha firmato un'ordinanza con la quale si stabilisce il limite di velocità, in considerazione proprio della particolare conformazione di molte vie cittadine. La decisione del sindaco è scaturita dopo l'incidente che qualche settimana fa si è verificato proprio nel centro urbano del paese, in cui hanno perso la vita Lidia Mangiaracina e i suoi figli Vito e Martina Quinci. La piccola utilitaria della famiglia Quinci è stata speronata da una Bmw serie 3 condotta ad alta velocità. Il provvedimento firmato dal sindaco sarà ulteriormente integrato anche dall'installazione di dossi artificiali che costringeranno, in alcu-

ni punti strategici dell'assetto viario, di rallentare. Il limite di 30 km orari interesserà le vie Vittorio Emanuele II, Fiera dell'Eremita, Roma, Mare, G. Marconi, Risorgimento, G. Leone, H. Selinunte. A Tre Fontane: sul lungomare ovest ed est e la circonvallazione est. A Torretta Granitola in via Tonnara Fontana. Proprio per far rispettare il limite imposto dall'ordinanza, gli agenti della Polizia Municipale provvederanno al controllo elettronico della velocità tramite l'autovelox. «Non sarà concessa nessuna tolleranza - è il commento del primo cittadino - perché quella tragedia è ancora viva in tutti noi. Ed è impensabile che c'è chi, all'interno del centro abitato, possa permettersi di correre come in un autodromo».



Liceo Classico "G. Pantaleo"  
Piazza Regina Margherita, 1  
Tel. 092489100-Fax 0924905957



Liceo Scientifico "M. Cipolla"  
Piazzale Placido Rizzotto  
Tel. 0924901344-Fax. 0924934233  
91022 Castelvetro Selinunte (TP)



Liceo Scienze Umane "G. Gentile"  
Via delle due Sicilie, 1  
Tel. 092489048-Fax 0924908215

Nell'ambito del progetto "educare alla legalità per educare alla cittadinanza", finalizzato alla formazione di una coscienza civile e democratica contro la subcultura e gli stereotipi mafiosi dominanti, si terranno, durante il corso dell'anno scolastico, le seguenti iniziative:

- giovedì 10 febbraio alle ore 11.15, nell'aula magna del Liceo Scientifico, Giacomo Di Girolamo presenterà il suo libro "L'Invisibile";
- lunedì 21 febbraio alle ore 11.15, nell'aula magna del Liceo Classico, si terrà un incontro-dibattito con il magistrato Roberto Piscitello, già procuratore della Dda di Palermo, direttore generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del Ministero della Giustizia, sul tema "Dall'educazione alla legalità all'educazione alla cittadinanza";
- venerdì 1 aprile alle ore 11.15, nell'aula magna del Liceo Classico, il dr. Gherardo Colombo, già magistrato del pool "mani pulite", presenterà il suo libro "Sulle regole";
- sabato 9 aprile alle ore 9.30 per gli studenti e alle ore 20.30 per i genitori al Teatro Selinus verrà rappresentato il dramma "Fango" scritto da Gabriele Montemagno in onore di Pio La Torre, ucciso dalla mafia;
- sabato 7 maggio alle ore 11.15, nell'aula magna del Liceo Classico, si terrà un convegno sul 90° anniversario dell'eccidio dell'8 maggio 1921, quando le squadre fasciste fecero fuoco sulla folla dei manifestanti;
- lunedì 9 maggio alle ore 11.15, nell'aula magna del Liceo Scientifico, si terrà un convegno sull'Europa dal tema "Un federalismo solidale per l'Italia e l'Europa";
- lunedì 16 maggio alle ore 11.15, nell'aula magna del Liceo Scientifico, la compagnia teatrale "piazzadante8" rappresenterà la pièce "Ci posso offrire qualche cosa?", un atto unico in memoria di Paolo Borsellino;
- lunedì 23 maggio alle ore 11.15 nella chiesa di san Giovanni Battista S.E. Mons. Domenico Mogavero officierà una santa messa in onore delle vittime della mafia.

Il Dirigente Scolastico  
Comm. dott. Francesco Fiordaliso

## Numeri utili

Professionisti, titolari di negozi, bar, aziende, ecc. che volessero vedere inseriti su Kleos i dati della loro attività possono telefonare al 3398168521

### ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA

**Cevema**, via Cialona sn. - Partanna  
tel/fax 0924921790 cell. 3276829139  
e-mail: [cevema@libero.it](mailto:cevema@libero.it)

### AUTOSCUOLE

**Autoscuola Nastasi**, via Benedetto Croce - Partanna cell. 3298995062  
**Autoscuole Stop & Go di Nastasi Michele** via A. Depretis n.18 - Castelvetro cell. 3298995062

### BAR PASTICCERIE PANINERIE

**Caffè Trieste** di David e Paola, via Trieste n. 17 - Partanna tel. 09241934702, cell. 3476265028. **Specialità arancine.**

### CARTOLIBRERIE

**Il Matitone** di Li Causi Caterina, via Trieste n. 28 - Partanna cell. 3289815571  
e-mail [ilmatitone@live.it](mailto:ilmatitone@live.it)

### CENTRO DETERSIVI

**Centro Detersivi Gioia**, via Valle del Belice n.1 - Partanna. cell. 3208062498 e 3803166109

### CENTRI FITNESS

**Energy Center** piazza Parisi Asaro n.1 - Partanna tel/fax. 0924922121 cell. 3343866202. mail: [eziostep@iol.it](mailto:eziostep@iol.it) sito web: [www.gymnetwork.it](http://www.gymnetwork.it)

### DISBRIGO PRATICHE

**Agenzia consulenza auto** di Stassi Girolamo, via V. Emanuele n. 14 - Partanna tel. 092488819. Sede dell'**ACI**

### ENOTECHE E PRODOTTI LOCALI

**Enoteca Prelibatezze** via Vitt. Emanuele n. 35 - Partanna tel. 092487000.

### FARMACIE

**Farmacia Rosanna Dia** - Via V. Emanuele n. 75 - Partanna tel. 0924 49151.  
**Farmacia Galante Antonino** - Via La Masa n. 79 - Partanna tel. 0924 49430.  
**Farmacia Rotolo** - Via A. Gramsci n. 26 - Partanna tel. 0924 49297.

### IMPIANTISTICA

**Ideal Impianti** di Cucchiara Vincenzo, Discesa Gallucci - Partanna tel/fax. 092487046. mail: [idealimpiantis@libero.it](mailto:idealimpiantis@libero.it)

### STUDI LEGALI

**Avvocati Nastasi**, via Palermo n. 88 - Partanna tel. 092487044, mail: [gnastasi@tiscali.it](mailto:gnastasi@tiscali.it)

### STUDI TECNICI

**Studio Tecnico Cristoforo Malerba**, via Vittorio Emanuele n. 179 - Partanna tel/fax 0924921480.

## Sport-Pesi

## L'A.S.D. Olympia Sporting Club Castelvetro trionfa al Campionato regionale di Bench-Press

Grande prova della palestra trapanese al Campionato Regionale 2010/11 di Pesistica tenutosi a Petrosino. In gara diverse rappresentative provenienti da tutta la Sicilia, oltre a 70 atleti che si sono confrontati nella specialità agonistica della "distensione su panca" per categoria di peso. A rappresentare la città di Castelvetro il folto schieramento agonistico della A.S.D. Olympia (nella foto), tra cui i Campioni del Mondo Felice Maniscalco (anni 2007-08-09) e Alessio Buffa (anno 2008) ed il campione d'Europa 2010, Eros Falcetta. Inoltre hanno gareggiato con ottimi risultati anche Stefano Lo Sciuto, Simone Pellegrino, Florin Piccione, Michele Ripa, Erasmo Di Girolamo, Gaspare Corso, William Gallina, Vincenzo Vanella, Filippo Bonafede, Giuseppe Piccione, Carlo Patti, Giampaolo Stella, Gianvito Prinziavalli, Francesco Tummarello, Giacomo Bàata, Leonardo Pantaleo, Andrea Marino, Giovanni Figuccia, Stefano Pellegrino, Francesco Grimaldi, Giovanni Noto, Dario Craparotta, Lorenzo Tramellino, Mario Noto, Fabio Sciacca.



Tutti gli atleti dell'Activa, reduci dai Campionati europei di Malta 2010, hanno espresso il loro potenziale nelle prove del Bench-press, disciplina molto impegnativa che sottopone gli atleti ad allenamenti intensi.

Al riguardo il trainer dell'Olympia, il dott. Rosario Maniscalco, ha dichiarato: "Un grande risultato per la nostra Palestra che, ancora una volta, non si è smentita, confermandosi al vertice del settore e con numerosi rappresentanti di livello Internazionale. Questo è un altro traguardo raggiunto che porterà la nostra squadra ed il vessillo della nostra Città verso una nuova, auspicabile affermazione ai Campionati Mondiali 2011 che si terranno in Polonia prima dell'estate". Impressionante, in particolare, la prova del poderoso, giovane atleta, Felice Maniscalco (19 anni, già primo classificato al recente Europeo di Malta con 155 kg.) che, con l'alzata record di 170 kg., ha sbaragliato il precedente record di categoria (135 kg) di ben 35 chilogrammi. Il fortissimo atleta tesserato con l'Olympia Group (Activa, Olympia Top Gym, Power Gym),

testimonial della Federazione Antidoping WDFPF ITALIA, ha effettuato le tre alzate in maniera disinvolta e senza il supporto della maglia elastica: "Un grandissimo risultato per Felice - ha ancora proseguito il dott. Maniscalco - che rende 'altrettanto felice' anche me in quanto, alla sua giovane età ed in maniera assolutamente 'NATURAL', ha già raggiunto un risultato di così notevole spessore che lo colloca ai vertici assoluti della Pesistica Internazionale. Da evidenziare che le gare Federali a cui partecipano tutti i nostri atleti sono soggette a severissimi controlli antidoping, al fine di contrastare l'uso sempre più indiscriminato di sostanze steroidi ed anabolizzanti da parte di alcuni atleti che ne fanno uso anche a livello agonistico". Per finire un augurio per altre nuove vittorie a giugno, in Polonia, per i Campionati del Mondo 2011.

Elio Ferraro



*Confrontatevi pure !!!*

# IL DISCOUNT DELLA CERAMICA

LA CERAMICA CASH&CARRY

VASTO ASSORTIMENTO DI  
PAVIMENTI·RIVESTIMENTI  
SANITARI·RUBINETTERIA  
ARREDO BAGNO

2000  
2010

10 ANNI DI IDEE

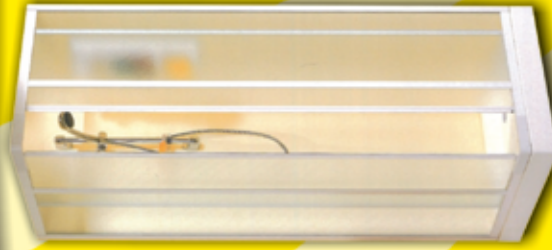
MOBILE  
BAGNO  
A PARTIRE DA

179,00



BOX  
DOCCIA  
A PARTIRE DA

68,00



VASO  
A PARTIRE DA

29,00



PIATTO DOCCIA  
A PARTIRE DA

37,00



RUBINETTO  
A PARTIRE DA

25,00



PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
A PARTIRE DA

6,50

AL MQ

